

Maniago. *La decisione è arrivata all'improvviso. Soltanto l'altro giorno la dipietrista aveva assunto una dura presa di posizione contro la maggioranza sulle escavazioni*

Francesca Tomasini lascia il consiglio comunale

La giovane esponente dell'Italia dei valori: la politica ha bisogno di coerenza e di tanto coraggio

MANIAGO. **Improvviso colpo di scena nel mondo della politica di Maniago: l'esponente dell'Italia dei valori, Francesca Tomasini, si è dimessa da consigliere comunale. «A malincuore rassegnò le dimissioni dal ruolo di consigliere di opposizione e dico addio ad un impegno che ho amato profondamente e che ho cercato di svolgere con estrema serietà e dedizione», ha detto l'interessata.**

Quella vissuta «rimarrà un'esperienza che porterò sempre con me. Affrontare le problematiche della comunità in cui vivo mi ha arricchito molto, consentendomi di conoscere più da vicino la gente e la città in cui sono nata. Ma purtroppo scelgo di fermarmi qui. Sono abituata a lavorare in modo rigoroso e ad assumermi le mie responsabilità: ora non sarei più nelle condizioni di continuare a farlo. Per questo decido di lasciare».

La Tomasini non è entrata nel merito del perché di una decisione così improvvisa.

In ogni caso l'ex esponente dell'Italia dei valori ha ringraziato l'ex pubblico ministero di Mani pulite, Antonio Di Pietro, per l'occasione concessale con la candidatura. «Confermo la stima immutata nei confronti del presidente Antonio Di Pietro per le battaglie che sta portando avanti – ha detto il rappresentante di minoranza di Maniago –.

La politica ha bisogno di onestà intellettuale, di coerenza e soprattutto di tanto coraggio.

Ma si sente la necessità anche di molta trasparenza, di democrazia interna e di meritocrazia. Ringrazio di cuore coloro che hanno riposto in me la propria fiducia. In nome dell'ingenuità politica di chi stava muovendo i primi passi, mi scuso per eventuali errori, se per caso ne ho commessi. Approfito per rivolgere un caro saluto a tutti i miei concittadini di Maniago ai quali più che un addio vorrei poter dire soltanto un arrivederci».

Francesca Tomasini potrebbe quindi non chiudere definitivamente le porte al mondo della politica. Tanto che la conclusione del suo messaggio è molto forte «La mia non sarà una scelta senza rimpianti», ha affermato.

L'annuncio della Tomasini rappresenta un autentico choc per l'assise comunale: solo l'altro giorno la rappresentante di Idv aveva assunto una dura presa di posizione contro la maggioranza del sindaco Alessio Belgrado sulla questione della cava del San Lorenzo. Eletta nel maggio del 2007, Francesca Tomasini si è sempre contraddistinta per l'impegno su argomenti spinosi, come per l'appunto la vicenda della Zillo. Molto spesso la rappresentante del partito di Di Pietro è entrata in vivace contrapposizione con la maggioranza di Belgrado, ma anche con i colleghi di opposizione del Partito democratico.

Fabiano Filippin